



Nuovo Corso per gli Enti Paritetici

EFMEA

Il consiglio d'amministrazione dell'Ente di Formazione delle Maestranze edili e Affini, EFMEA, dell'11 luglio 2016 ha eletto il nuovo presidente Geom. Vito Donato Arcasensa, su proposta Ance di Potenza.

Il presidente Arcasensa, subito dopo la sua elezione, ha dichiarato di aver accettato la nomina alla presidenza dell'ente con un forte senso di responsabilità e perché, si

dice convinto, che il rilancio del settore edile deve passare attraverso la modernizzazione e la formazione altamente qualificata delle maestranze edili e delle imprese. È forte l'esigenza – continua il presidente – di modificare gli obiettivi del settore edile puntando non più, solo, sulla cementificazione del territorio e alla costruzione di nuovi immobili, bensì al restauro, al ri-modernamento degli edifici esistenti e applicando le nuove tecniche del costruire sostenibile, contrastando il consumo di suolo e creando nuovo lavoro di qualità per

riattivare l'economia del settore, tutto ciò passa attraverso la di personale altamente specializzato e un sistema di formazione altamente qualificante.

La scuola edile è inserita in un sistema nazionale con Cpt e Cassa edile che in maniera paritetica tra Ance e le organizzazioni sindacali di categoria Feneal Uil-Filca Cisl e Fillea Cgil compongono il sistema bilaterale della territorialità. La scuola edile, nelo specifico, è nata nel 1978 per dare risposte concrete alle imprese e ai lavoratori che necessitavano di una forma-

20 **LUCANO**



dri. Un'attenzione tutta particolare dei corsi riguarda tutti gli aspetti relativi all'infelicità e all'igiene dei lavori, previsti dal T.U. 81/08. La scuola edile di Potenza ha un' autonomia finanziaria e organizzativa e opera secondo le esigenze del mercato del lavoro locale. Questo sistema formativo, cioè, quello dell'edilizia è un sistema "nato dal basso", e che solo di recente si è dato una struttura di coordinamento nazionale. Il sistema formativo in edilizia nasce da un'esigenza di ordine strategico, dall'intuizione che la difesa dei diritti dei lavoratori dell'edilizia, in considerazione della peculiarità del processo produttivo del settore, passa attraverso la salvaguardia di tre ambiti d'intervento, la sicurezza sul lavoro, il contrasto del dumping sociale praticato sulla manodopera (soprattutto quella extra comunitaria), la formazione del lavoratore.

La scuola edile di Potenza è inserita nel circuito nazionale dei Formedil che è stato costituito nel 1980 dalle associazioni firmatarie del Cni del settore edile dell'Industria, Ance, Filca/Filca e Feneal, attua le linee politiche nazionali espresse dalle parti stipulanti il contratto nazionale e dalle imprese edili, sulla programmazione e all'orientamento dell'attività formativa in ambito nazionale e provinciale anche organizzando la formazione dei formatori.

Una particolare attenzione è dedicata alla programmazione di attività formative nel settore della sicurezza e igiene del lavoro. Tra gli scopi statutari c'è la collaborazione con gli Enti paritetici territoriali per la prevenzione infortuni all'organizzazione di attività formative e integrate per la sicurezza, queste attività si rivolgono ai lavoratori che si inseriscono per la prima volta nel settore; lavoratori assunti con contratto di apprendistato ed altre forme contrattuali; tecnici, capisquadra, capi cantiere e preposti alla sicurezza; riqualificazione professionale per lavoratori occupati; tecnici dei comitati paritetici territoriali per la prevenzione infortuni. Tra i punti deboli di questo sistema è la scarsa capacità nel coinvolgimento dei lavoratori, con una copertura delle attività formative molto ridotto, sebbene in crescita rispetto agli anni passati. L'esigenza espressa dalle parti è di esercitare una maggiore pressione su imprese e lavoratori, riguardo alla necessità di accelerare l'aggiornamento dei dipendenti, per superare questa situazione.

CPT

Sempre l'11 luglio 2016 il consiglio di amministrazione del Cpt di Potenza ha eletto quale nuovo presidente l'ing. Vincenzo Auletta – già eletto Presidente Ance nell'assemblea della sezione di Confindustria Potenza il 22 giugno 2015. Una doppia sfida per Vincenzo Auletta alla guida dell'Ance e dell'ente paritetico che ha il compito di vigilare affinché venga osserva-



zione qualificata. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente Vito Arcasensa (Ance) e Cosimo Damiano Paolucci (Feneal Uil).

Una menzione speciale va fatta agli enti bilaterali della formazione in edilizia, in quanto la loro costituzione si fa risalire – al 1946 a Genova – nel secondo dopoguerra, che traggono origine dagli accordi delle associazioni territoriali di categoria che, per dare attuazione alla formazione professionale, creano appositi Enti scuole con il compito di istituire scuole professionali

edili. L'attività formativa nel settore delle costruzioni viene coordinata dal Formedil a livello nazionale, un organismo bilaterale centrale ma articolato regionalmente, e dalle scuole edili che operano in ambito provinciale. Gli "Enti scuola" – dichiara il Presidente Arcasensa – costituiscono l'autentico architrave del sistema e hanno per fini istituzionali la promozione, l'organizzazione, l'attuazione nel proprio ambito territoriale di iniziative di formazione continua, qualificazione, specializzazione e aggiornamento per operai, impiegati, tecnici e qua-

LUCANO 21



ta la sicurezza nei luoghi di lavoro, infatti il Presidente dichiara: "in un momento così delicato, l'Ance e il Cpt devono lavorare in sintonia con le organizzazioni sindacali e vigilare affinché la sicurezza nei luoghi di lavoro sia assicurata dalla tentazione di risparmiare, o a causa della crisi che ha investito il settore e ribassi troppo alti per poter vincere gli appalti, anche se i costi della sicurezza non sono soggetti a ribassi d'asta.

Una delle intuizioni più importanti è stata la costituzione, in seno al sistema bilaterale edile, dei Comitati Paritetici territoriali con funzione di divulgazione delle buone prassi sulla sicurezza nei cantieri edili, assistenza alle imprese, lavoratori e modelli organizzativi sulla sicurezza. Oggi il nuovo ufficio di presidenza è costituito dall'ingegner Vincenzo Auletta (Ance) e dal Vice Presidente Enzo Iacovino (OOSS). La costituzione del CPT è di natura contrattuale, ed è inserito nel network nazionale della Cncp (Commissione nazionale per la prevenzione infortuni, In-giurie e ambiente di lavoro), la composizione è paritetica tra Ance e OOSS. Le funzioni che sono state previste sono principalmente la diffusione delle norme sulla sicurezza, infatti, l'introduzione del T.U. 81/08 ha dato nuovo impulso e vigore a questo tipo di ente bilaterale. Pensato e costituito nell'ambito del settore delle costruzioni come supporto alle imprese per avere una maggiore capacità di dare con-tinuità nell'applicazione delle norme previste dalla legge.

Il CPT di Potenza per perseguire questo obiettivo sta facendo enormi sforzi e si è dotato di un nucleo tecnico che ha lo scopo di supportare le imprese nel cantiere per



Enzo Iacovino

migliorare le tecniche e le procedure, con una adeguata informazione e formazione. L'aspetto più innovativo è stato l'asseve-razione, il Cpt di Potenza è l'unico ente in Basilicata a poter rilasciare l'asseverazione alle imprese, questa regolamentata da UNI e sostenuta dall'INAIL, attesta l'adozione di un modello organizzativo e di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro, l'aspetto positivo di questa attestazione è la validità estrema della responsabilità amministrativa e penale sancita dal D.Lgs. 231/2001. Questo tipo di attestazione è prevista dall'art.51 del T.U. 81/08 e s.m., che assegna agli organismi paritetici, la capacità di rilas-ciare, su richiesta dell'impresa, una certifi-cazione attestante la comprovante ado-zione e l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione. La scelta è del-

l'impresa, infatti quando un'azienda vuole asseverarsi ed è dotata di un modello di gestione della salute e sicurezza sul luogo lavoro, realizzato conformemente alle linee guida UNI/INAIL, alla norma OHSAS 18001 o utilizzando i modelli elaborati dalle associazioni di categoria (ANCE), iscritte in cassa edile e i regola con i Durc, chiama il CPT provinciale e chiede che i tecnici abilitati facciano tutti i controlli sul modello di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la sua reale applicazione nei cantieri e negli altri luoghi dopo (la verifica documentale e verifica tecnica), la commissione paritetica tecnicamente competente valuta il rapporto verifica elaborato dal Tecnico verificatore del CPT.

Il CPT di Potenza è quindi attivo e si candida ad essere un efficace strumento per il settore dell'edilizia della nostra provincia, per contribuire al rilancio del settore nel segno della sicurezza per le imprese e i lavoratori.

CASSA EDILE

Mentre la Cassa edile di Potenza, inserita nel circuito nazionale della CNCE (Commissione nazionale paritetica per le Casse Edili) grazie all'ottimo lavoro svolto dal Presidente Guiseppe Antonino riconfermato per il prossimo triennio 2016-2018. Il Presidente, insieme al vice -presidente Michele La Torre (Fica-csl) hanno guidato l'ente di emanazione contrattuale, la natura paritetica della Cassa si riflette sul duplice piano della gestione amministrativa e delle quote contributive a carico dei lavora-tori e dei datori. La misura di queste ultime è stabilita dalle associazioni territoriali e

dalla contrattazione integrativa provinciale. E' con la stipulazione del contratto nazionale si è istituzionalizzato. La contrattazione provinciale ha svolto un ruolo trainante, anche nei confronti di quella nazionale, lasciando sempre spazi notevoli di autonomia e articolazione. La cassa edile provvede a prestazioni di prevenzione e assistenza, gestione accantonamento ferie, gratifica natalizia, e a ogni altro compito congiuntamente affidato alle associazioni nazionali o nell'ambito delle direttive poste da queste. Un'articolazione che tuttavia, per sua natura, tende a richiedere luoghi e procedure di raccordo unitario a livello nazionale.

La Cassa edile di Potenza, dichiara il presidente Antonio Guisio, con la contrattazione provinciale ha mantenuto i livelli di welfare complementare con le prestazioni sanitarie integrative (protesi ortopediche, spese dentistiche, protesi ortopediche e anche le borse di studio tutto ciò nonostante la scelta emanazione contrattuale e privatistica. Il sistema della bilateralità in un settore come quello edile tende a ricoprire ruoli e funzioni di rilevanza pubblica - continua il Presidente - un dato che iscr-



Antonio Guisio

ve, per altro, nella tendenza osservata nel corso degli anni a decentrare funzioni pubbliche e para pubbliche a soggetti e procedure dell'autonomia sociale. Con l'esplicitamento della loro azione, gli organismi bilaterali hanno garantito sin dalle origini il trattamento per ferie e gratifica natalizia, ferie estive, è stato uno degli interventi che ha connotato e qualificato il sistema delle casse edili.

Contratto Collettivo Edili



Si è tenuto il 28 luglio 2016, presso la sede di Confindustria di Basilicata, l'incontro tra la delegazione Ance di Potenza composta dal Vice Presidente Vicario di Confindustria Vito Arcanensa, dal neo Presidente Ance Vincenzo Auletta e dai Vice Presidenti Adriana Salinardi, Lucia Pietrafesa, Eugenio Castaldo nonché dalla delegazione di Fillea-Filca-Feneal composta dai Segretari Generali Iacovino, La Torre, Pascolicci e Lombardi. L'incontro ha ufficialmente aperto il tavolo per il rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per gli addetti del settore edile della Provincia di Potenza, la discussione si è soffermata sulla sicurezza e formazione, sul salario ai lavoratori, sul sentire comune delle parti dell'importanza degli Enti Bilaterali (Cassa Edile, Emea, Cpt). In un settore precario come quello dell'edilizia, la riorganizzazione deve essere tale che gli stessi Enti possano continuare a garantire ad imprese e lavoratori i servizi e la motivazione per la quale sono nati oltre 50 anni. L'incontro ritenuto proficuo da tutti si è concluso con un positivo rinvio alla prima decade di settembre con la volontà delle parti di arrivare a una totale condivisione degli interessi delle rispettive parti.